



## BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2022 – RELAZIONE DI MISSIONE

Signori Soci,

il bilancio che vi presentiamo segna una fine ed un inizio di percorso. La fine del percorso in qualità di ONLUS e l'inizio invece di Ente del terzo Settore, essendo stata la nostra Associazione iscritta al RUNTS con il n. 56098 di repertorio. Tutta la pratica è stata seguita con grande diligenza dal nostro segretario Patrizio Manzo, al quale vanno i nostri ringraziamenti. Anche il presente bilancio quindi è l'ultimo presentato nella vecchia forma "di cassa". Quello del 2023 dovrà rispettare le nuove regole previste dal D.Lgs N. 117 del 3 luglio 2017, corredato dai decreti attuativi dello stesso.

Il 2022 è stato un anno segnato da molti eventi per la nostra Associazione e per alcuni di noi.

E' stato l'anno della totale ripresa dopo il periodo di pandemia, tant'è che è stato possibile riprendere la bella tradizione dei nostri viaggi sociali, come fatto dall'8 al 12 settembre, con la partecipazione di 44 amiche/amici.

E' stato l'anno in cui l'Associazione è aumentata sia nel numero di soci (+17) che nella quantità e qualità dei progetti e servizi realizzati sia in Bosnia che a Vicenza:

- 1) **Il Progetto "VARES: Mai più soli!"** si è sviluppato e consolidato, grazie sia al contributo della CEI e all'impegno dell'Azione Cattolica Italiana (in particolar modo dell'amministratore Lucio Turra) e sia grazie ad altri generosi contributi di persone amiche e sensibili, tanto che ad oggi la spesa complessiva per il progetto è arrivata a € 133.490, di cui 74.281 da contributo della CEI ed il rimanente (€ 59.209) da nostra raccolta fondi. E' stato così possibile realizzare il Centro Diurno inaugurato proprio in occasione della nostra visita l'11 settembre scorso. E' stato inoltre possibile acquistare un furgone indispensabile per il trasporto degli operatori e del materiale necessari per l'assistenza domiciliare. E' stato firmato un protocollo d'intesa con il Comune di Vares teso a ripartire le spese di gestione del servizio e del fondo per i poveri. L'intelligente disponibilità di Carmelo Rigobello è stata determinante nel raggiungimento dei risultati qui riportati.

- 2) **Un nuovo caseificio ad Istocni Stari Grad** è stato un altro progetto portato a termine grazie al generoso contributo (€ 40.000 in due tranches di 25 e 15 mila euro) dato all'Associazione "Insieme per Sarajevo" da parte della Signora Veronica Marzotto. Anche questa realizzazione è stata inaugurata l'11 settembre scorso nel corso della nostra gita sociale e permetterà alla comunità di quel paese, a prevalente vocazione agricola e zootecnica, di poter trasformare direttamente il latte prodotto nelle loro stalle, alcune delle quali realizzate o sviluppate grazie ai contributi di microcredito elargiti dalla nostra Associazione negli ultimi 10 anni.
- 3) **Nuovi progetti tramite microcredito** sono stati finanziati nel corso del 2022 ad Istocni Stari Grad e a Sarajevo a favore di 4 piccole aziende famigliari per un totale di € 10.500.
- 4) Il 2022 è stato l'anno della crudele e sanguinosa **guerra in Ucraina** e la nostra Associazione ha lanciato una **raccolta fondi** per sostenere alcune persone profughe a Vicenza, in particolare mamme con bambini, ospitati a Villa Savardo di Breganze dalle Suore Orsoline. Il nostro contributo è stato di € 3.000.
- 5) Il 2022 è stato però anche un anno di eventi molto tristi. **L'improvvisa morte di Alberto il 5 luglio scorso**, oltre che aver sconvolto per sempre la vita del sottoscritto e della sua famiglia, ha anche segnato un forte momento di sconcerto e partecipazione da parte di tutti gli amici e in particolare dei soci della nostra Associazione. In memoria di Alberto sono stati raccolti 7.650 euro, ai quali si sono aggiunti altri 15.000 euro (10.000 già versati e 5.000 deliberati ma non ancora versati) da parte della Coop. Universiis di Udine, sempre in memoria di Alberto. Tutti questi fondi sono stati destinati al Progetto "VARES: Mai più soli!", tanto che in memoria di Alberto è stata posta una targa commemorativa all'interno del Centro diurno.  
Sono venuti a mancare anche la mamma della nostra amica Teresina Carraro (in memoria della quale sono stati versati all'Associazione 1.700 euro) ed il papà di Roberta Serafini: ad entrambe abbiamo presentato e rinnoviamo i sentimenti della nostra partecipazione e vicinanza amicale.

E' stato il 2022 un anno durante il quale la nostra vita associativa si è sviluppata e rinforzata attraverso:

- a) La **gita sociale dall'8 al 12 settembre** con la partecipazione di 45 amiche/amici, seguita da una serata di ricordi e convivialità;
- b) **L'aumento del numero dei soci (+17)**, che ha dato un nuovo impulso all'Associazione;
- c) **Due assemblee**, seguite da momenti di amicizia conviviale;
- d) **Quattro riunioni del Direttivo**;
- e) **Frequenti incontri dell'esecutivo** o "in presenza" oppure tramite contatti telefonici;

- f) La serata al teatro della chiesa dei Carmini con la rappresentazione di **"Markale"**, spettacolo che ricorda e fa riflettere non solo sulla guerra di Bosnia ma sulla crudeltà di tutte le guerre;
- g) L'aiuto dato al **gruppo degli scout di S. Pietro in Gù** per organizzare un campo di lavoro nel luglio scorso a Vares.

Tutto è stato fatto basandoci esclusivamente sulla gratuità dell'impegno e sulla generosità dei soci e dei dirigenti della nostra Associazione, come chiaramente dimostrano i dati dei costi di struttura:

Costi di struttura (compresi i viaggi) € 2.956,66

Totale costi 2022 € 75.918,30

**Percentuale costi di struttura su costi totali = 3,89%**

Questo è anche **l'ultimo bilancio che viene presentato da questa presidenza e dal direttivo oggi in carica**, in quanto l'assemblea, nella odierna riunione, è anche chiamata ad eleggere un nuovo presidente ed un nuovo direttivo.

Da presidente uscente sento il dovere ed il bisogno di ringraziare veramente tutti, vecchi e nuovi soci, membri del direttivo, amici dell'associazione sia italiani che quelli residenti in Bosnia Erzegovina, per il costante impegno ed amicizia dimostrate in tutti gli anni di mia presidenza. Grazie in particolare ai miei collaboratori più stretti che sempre mi hanno seguito, supportato e a volte sopportato, con i quali si è instaurato un rapporto addirittura fraterno.

Lascio un'associazione coesa, fatta di amici e non solo di soci, impegnata a divulgare e a testimoniare i grandi valori su cui l'associazione è nata e sempre si è ispirata: solidarietà, centralità della persona umana, amore per il prossimo soprattutto per quello più bisognoso, aiuto fraterno, amicizia.

Spesso mi sono chiesto nei tanti anni di mia presidenza ed ancora oggi mi chiedo come sia stato possibile realizzare tutto quanto abbiamo fatto e a reperire tutte le risorse necessarie per realizzare tutto (circa un milione di euro), da dove è scaturita la forza per compiere in questi trent'anni più di 75 viaggi in Bosnia percorrendo, sempre in auto, circa 170 mila chilometri, come sia stato possibile instaurare le tante e importanti relazioni istituzionali ed umane che continuano nel tempo.

Personalmente una risposta me la sono data e ve la propongo: abbiamo sempre creduto e sperato nella Provvidenza, che spesso abbiamo potuto sperimentare direttamente, e nella amicizia tra tutti noi che viene rinsaldata in ogni occasione di incontro.

Ecco perché l'ultimo ringraziamento, a nome personale ma anche credo a nome di tutti voi, io lo voglio rivolgere al Buon Dio che mai si è dimenticato e mai si dimenticherà di ognuno di noi (anche nei momenti più bui della nostra esistenza), mai si è dimenticato delle nostre famiglie e che sempre ci ha accompagnati nel nostro

percorso di impegno volontaristico a favore degli amici e fratelli che ci hanno chiesto e ci chiedono sostegno ed aiuto per riscoprire la speranza.

IL PRESIDENTE  
Sante Bressan



Vicenza 30 marzo 2023

*Manzoni*  
*in lippa*